



Commissario Straordinario Ricostruzione SISMA *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

LINEE GUIDA ATTUAZIONE (Vers.1)

Sub-misura B1.3c “Interventi per l’avvio, il riavvio e il consolidamento di attività economiche e per il rientro di quelle temporaneamente delocalizzate” del Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza diretta a sostenere il sistema produttivo delle aree dei Comuni dei crateri sismici del Centro Italia 2009 e 2016 (Cratere Sisma Centro Italia).

LINEE GUIDA ATTUAZIONE

INTRODUZIONE

Il presente documento, congiuntamente alle FAQ pubblicate sul portale di Invitalia al seguente indirizzo: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/invitalia-per-il-pnrr/fondo-complementare-sisma> e sul sito www.del-fondo-complementare-aree-sisma-2009-2016 al seguente indirizzo: <https://nextappennino.gov.it/incentivi/avvio-crescita-e-rientro-delle-pmi/normativa-e-modulistica>, ha l'obiettivo di fornire supporto alle società beneficiarie relativamente alle attività di gestione amministrativo-contabile e tecnica da attuare e alla documentazione da produrre ai fini della rendicontazione delle spese sostenute e la richiesta di erogazione delle agevolazioni, di cui all'ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022 del commissario straordinario di governo ai fini della ricostruzione dei territori dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 ai sensi dell'art. 14-bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in legge 28 luglio 2021, n. 108 (esente ai sensi del d.p.r. 29 settembre 1973, n. 601).

1 – AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI

Perfezionamento del provvedimento di ammissione

All'esito positivo del procedimento istruttorio e ricevuta la documentazione richiesta come previsto dall'articolo 14 e 15 dell'Allegato n. 3 all'Ordinanza n. 25 del 30 giugno 2022 Invitalia inoltrerà il contratto di finanziamento agevolato e/o contributo a fondo perduto, che individua il progetto imprenditoriale ammesso e l'ammontare delle agevolazioni, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione delle agevolazioni, riporta gli obblighi dei soggetti beneficiari e i motivi di revoca. Lo stesso sarà sottoscrivibile digitalmente, secondo le modalità che saranno indicate al momento della trasmissione stessa. Per i progetti per i quali sia prevista l'iscrizione del privilegio ai sensi del D. Lgs. Lgt. 1° novembre 1944, n. 367 e ss.mm.ii., come indicato nella delibera, è prevista la sottoscrizione di un contratto che avverrà per atto pubblico. Saranno pertanto comunicate alla società beneficiaria le modalità di convocazione e firma del contratto, che avverrà, previo accordo, a Roma presso la sede d'Invitalia. Il contratto dovrà pertanto essere rogato da un notaio iscritto nel distretto di Roma, Velletri e Civitavecchia.

Realizzazione dei programmi di investimenti ammessi alle agevolazioni

I programmi di investimento ammessi alle agevolazioni devono essere realizzati entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione del contratto di finanziamento, salvo eventuale proroga che, sulla base di motivata richiesta presentata dalla Beneficiaria, potrà essere concessa da Invitalia una sola volta e per un periodo non superiore a 6 mesi.

La data di ultimazione del programma degli investimenti coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa ammissibile.

Richiesta anticipazione

La Beneficiaria potrà richiedere l'erogazione di una prima quota di agevolazione a titolo di anticipazione, svincolata dall'avanzamento del Programma, di importo non superiore al 40% dell'importo complessivo delle agevolazioni concesse, che sarà recuperata da Invitalia in quote proporzionali alle agevolazioni maturate sui singoli stati di avanzamento lavori.

L'erogazione della citata anticipazione è condizionata alla previa presentazione e alla verifica:

- a) di idonea garanzia fideiussoria, ai sensi dall'art. 17, co. 8 del Bando, redatta utilizzando lo schema pro-forma reso disponibile da Invitalia, la cui attuale versione, contrassegnata dal codice: "ON-

SISMA_FDJ_ANTICIPO”, che la Beneficiaria dichiara di ben conoscere per averne preso visione, è pubblicata sul portale di Invitalia al seguente indirizzo: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/invitalia-per-il-pnrr/fondo-complementare-sisma> e sul sito www.del Fondo complementare aree Sisma 2009-2016 al seguente indirizzo: <https://nextappennino.gov.it/incentivi/avvio-crescita-e-rientro-delle-pmi/normativa-e-modulistica>, da rilasciarsi nel rispetto della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico 5 febbraio 2014, n. 4075. La predetta fideiussione, inoltre, dovrà essere formata direttamente su supporto informatico, essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto fideiussore e corredata da autentica notarile digitale di firma e da repertorio, resa da un Notaio, il quale attesti i poteri e le qualità del fideiussore sottoscrittore ai sensi dell’articolo 25, comma 1, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. La suddetta garanzia fideiussoria sarà svincolata solo a seguito del completo recupero della anticipazione erogata;

- b) di idonea documentazione attestante l’effettiva esistenza della Beneficiaria nonché, mediante autocertificazione, l’inesistenza di procedure esecutive, procedimenti cautelari o concorsuali a carico della Beneficiaria.

Nel caso in cui la verifica della citata documentazione dia esito negativo, Invitalia richiede le opportune integrazioni. Il mancato invio delle integrazioni richieste, ovvero l’invio di documentazione non idonea a sanare i motivi ostativi all’erogazione, determina la decadenza della richiesta di anticipazione. In caso di esito positivo Invitalia eroga le somme dovute entro 60 giorni dalla data di presentazione della richiesta di erogazione completa. Per data di richiesta di erogazione completa si intende la data di richiesta di erogazione del SAL o la data di ultima integrazione trasmessa.

2 – PRINCIPI GENERALI DI RENDICONTAZIONE

Rendicontazione

Le agevolazioni concesse a valere sulla linea di intervento B.1.3.c) sono erogate a fronte di apposita richiesta presentata dal soggetto beneficiario.

Le richieste dovranno essere trasmesse ad Invitalia all’indirizzo PEC: nextappennino_on@postacert.invitalia.it adottando gli schemi e allegando la documentazione richiesta da Invitalia.

L’attuale versione di tali modelli, contrassegnata dal codice “ON SISMA B1.3C_RICHIESTA EROGAZIONE”, è pubblicata sul portale di Invitalia al seguente indirizzo: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/invitalia-per-il-pnrr/fondo-complementare-sisma> e sul sito www.del Fondo complementare aree Sisma 2009-2016 al seguente indirizzo: <https://nextappennino.gov.it/incentivi/avvio-crescita-e-rientro-delle-pmi/normativa-e-modulistica>.

La richiesta di erogazione avviene su richiesta della Beneficiaria in non più di cinque stati di avanzamento (SAL). Ciascuna richiesta di erogazione deve essere di importo almeno pari al 10% dell’investimento complessivo ammesso, fatta salva la richiesta di erogazione del saldo delle agevolazioni, che può essere presentata per l’importo residuo dell’investimento ammesso.

La presentazione delle richieste di erogazione da parte della società Beneficiaria avviene mediante la presentazione di titoli di spesa e quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti. La Beneficiaria potrà presentare anche titoli di spesa non quietanzati nei limiti del 20% delle agevolazioni concesse nel caso del I SAL e del 30% per i SAL successivi al primo, ad eccezione dell’ultimo SAL a saldo ovvero del SAL unica soluzione.

I titoli di spesa devono riportare, nell’oggetto o nel campo note, l’indicazione del codice CUP (Codice Unico progetto) o, nelle more dell’ottenimento dello stesso, della misura agevolativa “ON- SISMA”.

Le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno eseguite da Invitalia mediante accreditamenti bancari sul conto corrente intestato alla medesima Beneficiaria, che dovrà essere dedicato, *ancorché non in via esclusiva*, al ricevimento delle agevolazioni in questione e del quale dovranno essere forniti per iscritto ad Invitalia tutti gli elementi identificativi. In caso di richieste con fatture non quietanzate, le erogazioni in favore della Beneficiaria saranno subordinate all’accertamento di una disponibilità pari alla quota residua da garantire mediante

l'apporto finanziario privato di cui al punto 9) dei "considerato" del contratto di finanziamento. Concorrono alla determinazione della quota residua il valore dei beni/servizi rendicontati non coperti dalle agevolazioni e l'IVA ad essi riferita.

Ciascuna erogazione, ad eccezione della prima, è subordinata alla dimostrazione da parte della Beneficiaria dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa presentati ai fini dell'erogazione precedente, mediante esibizione di documentazione attestante i pagamenti effettuati nonché delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti e/o di adeguata motivazione al mancato rilascio della quietanza relativa alle fatture rendicontate. Nel caso in cui la Beneficiaria abbia richiesto e ottenuto l'erogazione della prima quota a titolo di anticipazione, l'erogazione del primo SAL è subordinata alla presentazione da parte della Beneficiaria di titoli di spesa quietanzati di importo almeno pari all'anticipazione erogata nonché delle quietanze di pagamento sottoscritte dai fornitori relative ai pagamenti ricevuti e/o di adeguata motivazione al mancato rilascio della quietanza relativa alle fatture rendicontate.

Nel caso in cui la Beneficiaria non fornisca la dimostrazione dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa agevolati nella precedente erogazione e/o non fornisca un'adeguata motivazione al mancato rispetto di tale obbligo, Invitalia sospenderà l'erogazione dell'agevolazione fino all'acquisizione della documentazione comprovante l'avvenuto pagamento. È facoltà di Invitalia, nei casi in cui il mancato pagamento sia ascrivibile a cause non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, procedere con l'erogazione decurtando l'intero importo non rendicontato dalla quota di erogazione maturata sui titoli di spesa quietanzati e presentati nel medesimo SAL e riconosciuti ammissibili. È fatta salva la possibilità di riammissione dei titoli di spesa in questione nell'ambito dei successivi SAL qualora la Beneficiaria dia attestazione di avvenuto pagamento e della relativa quietanza.

I pagamenti delle spese oggetto della richiesta di erogazione devono essere effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito. Tutti i conti correnti e gli altri strumenti di pagamento devono essere intestati alla società beneficiaria. Il soggetto beneficiario è tenuto ad assicurare la tracciabilità del pagamento, anche attraverso l'indicazione nella causale di pagamento, ove possibile in funzione dello strumento di pagamento prescelto, del CUP (Codice Unico progetto) assegnato al piano d'impresa agevolato o, nelle more dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa "ON Sisma", unitamente a un richiamo al titolo di spesa oggetto del pagamento.

Documentazione di supporto alla rendicontazione delle spese

La prima erogazione a titolo di SAL è subordinata a che Invitalia abbia ricevuto dalla Beneficiaria:

- i. la documentazione atta a fornire prova dell'effettiva esistenza dell'impresa, della disponibilità dei locali idonei allo svolgimento dell'attività d'impresa come presentati in sede di presentazione della domanda e salvo variazione autorizzata da Invitalia, della rispondenza dell'immobile agli specifici vincoli edilizi, urbanistici, di destinazione d'uso e del regolare possesso dei permessi e delle autorizzazioni necessarie ai fini della realizzazione del Programma ovvero la loro avvenuta richiesta, laddove gli stessi non siano stati ancora rilasciati;
- ii. la documentazione comprovante lo stato di avanzamento degli interventi o la realizzazione di investimenti in esso indicati. Pertanto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la Beneficiaria dovrà presentare - con riferimento ai beni/servizi non richiesti e/o non ammessi alle agevolazioni - la contabilità di cantiere attestante l'avanzamento degli interventi, gli impegni giuridicamente vincolanti con fornitori di beni e/o servizi comprovanti le condizioni e i termini della fornitura e/o titoli di spesa comprovanti la disponibilità dei suddetti beni.

L'elenco esaustivo della documentazione richiesta per la presentazione del primo SAL, e dei successivi, è pubblicata sul portale di Invitalia al seguente indirizzo: <https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/invitalia-per-il-pnrr/fondo-complementare-sisma> e sul sito [www.del Fondo complementare aree Sisma 2009-2016](http://www.del-fondo-complementare-aree-sisma-2009-2016) al seguente indirizzo: <https://nextappennino.gov.it/incentivi/avvio-crescita-e-rientro-delle-pmi/normativa-e-modulistica>.

Relazione finale

Invitalia, al fine di procedere all'erogazione del SAL a saldo, ovvero del SAL in unica soluzione, verifica – anche mediante un sopralluogo da effettuarsi anche in modalità da remoto – la sopracitata documentazione, la realizzazione, l'organicità e funzionalità del Programma, la pertinenza e la congruità delle spese sostenute, il regolare avvio dell'attività, nonché il rispetto delle obbligazioni derivanti dal presente contratto e dalla normativa di riferimento e, conseguentemente, redige e trasmette la relazione finale. Il suddetto sopralluogo, laddove ritenuto necessario da Invitalia, potrà, altresì, essere effettuato in relazione alle richieste di erogazione SAL diverse da quelle indicate al precedente capoverso. La Relazione finale, effettuata a seguito del sopralluogo di monitoraggio e in considerazione degli esiti delle verifiche sopra indicate, quantificherà - a fronte del Programma realizzato - le spese complessivamente ammissibili relative all'investimento realmente sostenute e l'eventuale quota di spesa residua che consentirà di determinare il valore delle agevolazioni da erogare o recuperare.

Invitalia si riserva la facoltà di richiedere – ove necessario - *le opportune integrazioni*. Il mancato invio delle integrazioni richieste, ovvero l'invio di documentazione non idonea a sanare le criticità rilevate, determina l'esito negativo delle verifiche e la revoca totale delle agevolazioni ai sensi del contratto.

L'esito positivo delle verifiche di cui sopra potrà comportare:

- a) l'erogazione totale o parziale del SAL a saldo effettuata entro il termine di quarantacinque giorni;
- b) l'invio alla Beneficiaria della richiesta di rimborso delle somme erogate e non maturate, la cui mancata restituzione determina la revoca totale delle agevolazioni ai sensi del contratto.

Qualora la Beneficiaria non trasmetta, in occasione della richiesta dell'erogazione del SAL a saldo, la documentazione non precedentemente prodotta attestante il possesso di licenze, permessi, autorizzazioni, abilitazioni e l'espletamento degli adempimenti previsti per il regolare svolgimento dell'attività, l'erogazione del SAL a saldo sarà conseguentemente sospesa.

Modalità di pagamento

I pagamenti delle spese oggetto della richiesta di contributo devono essere effettuati esclusivamente mediante assegni nominativi non trasferibili, bonifici bancari o postali, ricevute bancarie, carte di debito e di credito. Tutti i conti correnti e gli altri strumenti di pagamento devono essere intestati alla Beneficiaria. La Beneficiaria è tenuta ad assicurare la tracciabilità del pagamento, anche attraverso l'indicazione nella causale di pagamento, ove possibile in funzione dello strumento di pagamento prescelto, del CUP (Codice Unico progetto) assegnato al piano d'impresa agevolato oggetto del contratto o, se non ancora assegnato, della misura agevolativa "ON-SISMA", unitamente a un richiamo al titolo di spesa oggetto del pagamento.

Non sono ammissibili i pagamenti effettuati in contanti o mediante compensazione.

I pagamenti devono fare riferimento al titolo di spesa. È pertanto consigliabile effettuare singoli pagamenti per ciascuno dei titoli di spesa rendicontati.

I titoli di spesa non interamente quietanzati possono essere rendicontati nei SAL intermedi, nel novero delle fatture non quietanzate.

Rilevazione contabile delle spese rendicontate

Ai fini dell'ammissibilità, le spese rendicontate, devono essere sostenute e pagate direttamente dalla beneficiaria ed essere contabilizzate nel rispetto delle normative contabili e fiscali di riferimento, in ogni caso le imprese beneficiarie dovranno adottare un regime di contabilità ordinaria.

La beneficiaria è obbligata ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative all'iniziativa agevolata, così da assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse.

Timbratura

Al fine di assicurare il rispetto del divieto di doppio finanziamento (art. 65, c. 11 Reg. (UE) n. 1303/2013) i titoli di spesa elettronici dovranno riportare, nell'oggetto o nel campo note, l'indicazione del codice CUP (Codice Unico progetto) o, nelle more dell'ottenimento dello stesso, della misura agevolativa "ON- SISMA".

Nel caso in cui il titolo di spesa e/o il giustificativo di pagamento siano antecedenti alla data di perfezionamento del provvedimento di concessione, in luogo del CUP potrà essere inserito il numero di progetto SB13C00000XX o misura agevolativa "ON Sisma".

Diversamente, qualora per cause non imputabili al beneficiario, il CUP non risulti né in fattura né sul giustificativo di pagamento, la società beneficiaria potrà, eccezionalmente, adempiere agli obblighi di timbratura mediante l'inserimento di un elenco identificativo delle fatture elettroniche afferenti al progetto agevolato, in una apposita sezione della Nota integrativa al primo Bilancio d'esercizio utile, depositato presso la CCIAA.

Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili alle agevolazioni le spese e i costi, sostenuti dall'impresa successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione ovvero dalla data di costituzione della società nel caso in cui la domanda di agevolazione sia presentata da persone fisiche.

La data di riferimento è quella del titolo di spesa (data fattura), l'avvio dell'investimento coincide con la data del primo titolo di spesa dichiarato ammissibile.

Non sono ammissibili alle agevolazioni le spese riferite a investimenti di mera sostituzione di macchinari e attrezzature e le spese relative a imposte e tasse.

I costi rendicontati devono essere presentati al netto dell'IVA. Il costo è comprensivo di IVA nel solo caso in cui tale imposta non sia né trasferibile né recuperabile dal beneficiario. In tale ipotesi il beneficiario dovrà dimostrarne l'indetraibilità.

3 - DOCUMENTAZIONE TECNICA PER CATEGORIA DI SPESA

Documentazione dimostrativa della conformità tecnica dell'investimento

La documentazione presentata deve consentire una corretta valutazione circa la pertinenza, congruità e ammissibilità delle spese rendicontate. Tale documentazione dovrà permettere una compiuta comprensione dell'oggetto della fornitura e delle sue principali caratteristiche quantitative e qualitative.

Costituisce parte integrante della richiesta di erogazione la documentazione attestante:

- per il primo SAL:

- Perizia Asseverata che attesti la rispondenza dell'immobile agli specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso ovvero la loro avvenuta richiesta, laddove gli stessi non siano stati ancora rilasciati. La perizia deve essere presentata in caso di ultimazione degli interventi di nuova costruzione;
- Documenti richiamati dalla perizia acquisiti durante l'iter autorizzativo alle Opere Murarie (es. C.I.L.A.);

- per tutti i SAL, incluso il primo:

- Modello di richiesta di erogazione debitamente firmato dal rappresentante Legale;
- Dichiarazione complessiva attestante l'inesistenza di procedure esecutive o concorsuali a carico della Beneficiaria ed il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali DNSH ("Do no significant harm") definito all'articolo 17 del Regolamento (UE) n. 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Copia dei titoli di spesa (Fatture) delle spese agevolate e della contrattualistica di fornitura;
- Documento di trasporto (DDT) relativamente ai beni mobili oggetto di rendicontazione;
- Quietanze liberatorie di pagamento firmate digitalmente dei singoli fornitori (MOD 2);

- Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del libro cespiti ammortizzabili con evidenza delle registrazioni delle fatture rendicontate;
- Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del libro giornale, con evidenza delle registrazioni delle fatture rendicontate e, se quietanzate, dei relativi pagamenti;
- Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del partitario fornitori, con evidenza delle registrazioni delle fatture rendicontate e, se quietanzate, dei relativi pagamenti;
- Copia sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante degli estratti conto bancari o lista movimenti nel caso in cui l'estratto conto non sia disponibile. Si segnala che la lista movimenti deve contenere al suo interno tutti i riferimenti al c/c e al titolare dello stesso;
- Delibera assembleare con l'impegno all'apporto privato nelle forme e nell'ammontare definite dal contratto;
- Situazione patrimoniale, all'ultima data utile, con evidenza dell'eventuale costituzione dell'impegno (rif. delibera assembleare) ad effettuare l'apporto finanziario privato ed i relativi versamenti;
- Ultimo bilancio depositato;
- Relazione Tecnica del Direttore Lavori/Cantiere dello stato di avanzamento dei lavori connessi alle Opere Murarie (agevolate e non agevolate) relativa a:
 - richieste e rilascio di permessi ed autorizzazioni abilitative all'avvio delle opere;
 - lavori realizzati;
 - lavori da realizzare;
 - variazioni eventuali intervenute in corso d'opera rispetto agli interventi approvati;
- Per Impianti, macchinari e attrezzature che necessitano di autorizzazione e/o collaudi e/o dichiarazione di conformità, trasmetterne copia;
- Copia dei contratti di acquisto dei beni mobili registrati e - in caso di mezzi targati - della carta di circolazione e del certificato di proprietà;
- Attestazione dello stato di avanzamento degli interventi e della realizzazione del piano degli investimenti delle spese non agevolate (se previste), funzionali alla realizzazione del programma di investimento;
- In caso di rendicontazione di spese relative ad attrezzature installate presso unità produttive diverse dall'unità interessata dal programma agevolato:
 - copia del libro dei beni prestati a terzi
 - copia del titolo di disponibilità in uso a titolo gratuito, da parte del cessionario, delle attrezzature agevolate installate presso unità produttive diverse dall'unità produttiva interessata dal programma agevolato
 - copia dei documenti di trasporto tenuti ai sensi del D.P.R. 6 ottobre 1978, n. 627, e del D.M. 29 novembre 1978 e ss.mm.ii., da cui risulta l'ubicazione di ciascun bene

In aggiunta per il solo SAL a Saldo:

- Atti conclusivi dei procedimenti abilitativi per la realizzazione delle opere, quali ad esempio: Dichiarazioni di Fine Lavori, Segnalazione Certificata di Agibilità comprensiva di allegati, collaudi, ecc;
- Autorizzazioni per inizio attività produttiva (SCIA, Licenza alberghiera, ecc.);
- Eventuali Autorizzazioni necessarie all'avvio dell'attività (Autorizzazioni Uniche Ambientali AUA, Autorizzazioni Integrate Ambientali AIA, Autorizzazioni alle emissioni in atmosfera, agli scarichi idrici, ecc....).

4 – CONCLUSIONI

Si precisa che quanto esposto nella presente guida ha lo scopo di agevolare la fase di rendicontazione delle spese realizzate al fine dell'erogazione delle agevolazioni e non sostituisce in alcun modo quanto disposto dal provvedimento di concessione delle agevolazioni, dalle Ordinanze richiamate nello stesso, dal Bando e dal Decreto ovvero da specifiche norme settoriali, anche riferite all'ordinamento europeo, incluse le previsioni stabilite dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento per l'attuazione del PNC (Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR). Invitalia si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione necessaria a stabilire l'ammissione della spesa.